



OGGETTO:

Bando  
competitivo per  
l'assegnazione  
delle risorse di  
ricerca di base  
2017-2019

**DD n. 56/2019**

**IL DIRETTORE**

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 Giugno 2019 odg n.4 che, con riferimento alle soluzioni da adottare per la riattivazione del FRB 2017, dispone che: *"i Dipartimenti che medio tempore, in ottemperanza alla richiamata Nota del Direttore Generale che disponeva la sospensione del processo di assegnazione delle risorse, non avessero già distribuito ai beneficiari le risorse relative al Fondo ricerca di Base 2017 debbano, per la gestione delle riattivate risorse 2017, attenersi alle Linee Guida di gestione del Fondo Ricerca di Base, esercizio 2019"*;

Visto che la medesima delibera prevede: *"di lasciare all'autonomia decisionale dei Dipartimenti la facoltà di gestire separatamente (Bando di assegnazione, processo valutativo, etc.) o congiuntamente le risorse dei due esercizi in parola, ovvero quelle del riattivato Fondo Ricerca di Base 2017 e quelle dell'assegnando Fondo Ricerca di Base 2019"*;

Visto che per le riattivate risorse 2017, sono stati messi a disposizione del Dipartimento un totale di **€ 68.273,63** così ripartiti:

- **€ 39.848,00**, quale "Fondo di ricerca di base anno 2017", - Quota funzionamento - sulla voce COAN 09.90.01.01.09 "ricerca di base - budget economico" UA.PG.DMEV ;
- **€ 28.425,63**, Fondo di ricerca di base anno 2017", - Quota premiale - sulla voce COAN 09.90.01.01.09 "ricerca di base - budget economico" UA.PG.DMEV ;

Vista la delibera del 18 dicembre 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la proposta formulata dal Senato Accademico nella seduta del medesimo 18 dicembre 2018 disponendo che fossero assegnati al Dipartimento di Medicina Veterinaria un totale di **€ 70.308,31** così ripartiti:

- **€ 35.749,75**, quale "Fondo di ricerca di base - anno 2019", - Quota funzionamento - sulla voce COAN 09.90.01.01.09 "ricerca di base - budget economico" UA.PG.DMEV ;
- **€ 34.558,56** quale "Fondo di ricerca di base anno 2019", - Quota premiale - sulla voce COAN 09.90.01.01.09 "ricerca di base - budget economico" UA.PG.DMEV ;





Considerate le Linee Guida per l'utilizzo del "Fondo di Funzionamento per la Ricerca dipartimentale - anno 2019" e per la gestione delle quote dipartimentali destinate ai "Progetti di Ricerca di Base" approvate dal Consiglio d'Amministrazione con delibera del 25 Giugno 2019;

Considerate le delibere assunte dal Consiglio di questo Dipartimento nella seduta del 20 Settembre 2019 relativamente al punto n. 12 dell'ordine del giorno: "Ricerca di Base 2017 e 2019: determinazioni" ed in particolare: (a) di gestire congiuntamente le risorse dei due esercizi, ovvero quelle del riattivato Fondo Ricerca di Base 2017 e quelle dell'assegnando Fondo Ricerca di Base 2019 che ammontano complessivamente ad **€ 138.581,94**; (b) di impiegare parte della quota di Funzionamento, pari ad euro **€ 30.000** per acquisto e manutenzione straordinaria di attrezzature di interesse generale e per interventi di miglioramento dei laboratori di ricerca; (c) di impiegare la restante parte della quota di funzionamento e quella destinata a progetti di ricerca di base 2017 e 2019 pari ad **€ 108.581,94** al finanziamento di **10 progetti** di ricerca dipartimentali di **€ 10.858,19** ciascuno, da assegnare con apposito bando competitivo;

#### DECRETA

**Di emanare il seguente bando competitivo per l'assegnazione delle risorse di ricerca di base 2017-2019 a n. 10 progetti di ricerca dipartimentali:**

##### **Art 1. Principi generali**

- a. Scopo dello stanziamento è quello di promuovere l'attività di ricerca del Dipartimento attraverso il finanziamento di progetti che perseguano gli obiettivi di Ricerca di Base secondo la definizione del D.M. 08/03/2001-FIRB: "linee di ricerca le cui attività mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali".
- b. I requisiti necessari al finanziamento ed il dettaglio dei costi e delle spese ammissibili sono esposti nelle linee guida d'Ateneo: "Fondo Ricerca di Base di Ateneo - anno 2019: Linee Guida" (Allegato A);





- c. Vengono ammessi a finanziamento progetti di durata non inferiore ai 12 mesi e non superiore ai 24 mesi.
- d. Per la realizzazione di ciascuna proposta progettuale ammessa a finanziamento sarà erogata la somma di **€ 10.858,194**. Fermo restando l'importo stabilito, nel caso in cui il costo totale del progetto risultasse superiore al finanziamento, il Responsabile scientifico è tenuto ad indicare in modo documentato la fonte delle ulteriori risorse da destinare al co-finanziamento.

### **Art 2. Destinatari e beneficiari**

- a. Le azioni progettuali, pena esclusione delle stesse, devono avere come destinatari ricercatori afferenti al Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Perugia (compresi i ruoli a tempo determinato), che risultino in servizio alla data di emanazione del bando.
- b. Ogni progetto dovrà prevedere un Responsabile scientifico e dei Partecipanti. Il personale tecnico, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti ed eventuale personale esterno al Dipartimento possono essere inseriti come Collaboratori.
- c. Potranno assumere il ruolo di Responsabile scientifico solo coloro che abbiano ancora un periodo di servizio di durata almeno pari a quella della proposta progettuale presentata.
- d. I Responsabili Scientifici (Proponenti) di fondi di ricerca finanziati con il "Bando competitivo per l'attribuzione della quota dipartimentale, fondo per la Ricerca di Base 2018" non possono partecipare al presente bando in qualità di Responsabili Scientifici.
- e. La numerosità del gruppo di ricerca non è definita, ma dovrà essere congruente con le finalità del progetto; l'interdisciplinarietà verrà favorita in sede di valutazione.

### **Art 3. Condizioni di ammissibilità e cause di inammissibilità**

Fatti salvi i requisiti già indicati nell'Art. 2, saranno escluse dal finanziamento tutte le proposte progettuali nelle quali si riconoscano le seguenti condizioni:

- non aderenza alla definizione di Ricerca di Base: "Linee di ricerca le cui attività mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse





a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali” (D.M. 8 Marzo 2001, FIRB);

- richiesta di finanziamento per la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte da uno qualsiasi dei soggetti coinvolti nella proposta;
- mancato rispetto delle modalità di presentazione indicate nell’Art. 4 del presente bando.

#### **Art 4. Modalità e termini di presentazione delle proposte**

a. Il progetto dovrà essere redatto in lingua italiana, secondo le modalità descritte nell’Allegato B.

b. La proposta progettuale, pena la non ammissibilità della stessa, dovrà includere un piano finanziario delle spese espresse in euro, formulato utilizzando lo schema di proposta progettuale (Allegato B).

c. Come da linee guida d’Ateneo, sono ammissibili i seguenti costi:

- reclutamento di personale (secondo le formule contrattuali accettate dalle norme vigenti);
- materiale di consumo;
- attrezzature;
- missioni;
- partecipazione a convegni;
- pubblicazioni;

d. La presentazione dei progetti dovrà avvenire mediante compilazione della domanda (Allegato B) e invio alla casella di posta elettronica della Segreteria del Dipartimento di Medicina Veterinaria ([dipartimento.medvet@unipg.it](mailto:dipartimento.medvet@unipg.it)), entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 Ottobre 2019. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine.

e. Una copia cartacea di ciascuna proposta progettuale dovrà essere presentata alla Segreteria del Dipartimento di Medicina Veterinaria entro tre giorni lavorativi dalla scadenza della consegna della copia digitale.

f. La sottomissione è comprovata dalla data e ora di invio digitale.

#### **Art 5. Valutazione delle proposte progettuali**





a. In via preliminare, la Segreteria del Dipartimento procede d'ufficio alla verifica delle domande pervenute con riferimento alla regolarità della trasmissione e al rispetto dei termini di scadenza previsti.

b. Verificato il rispetto dei criteri di ammissibilità, il Direttore del Dipartimento, in qualità di garante dei lavori, nomina insindacabilmente per ogni progetto presentato a valutazione due revisori esterni anonimi (RA).

I RA afferiscono ad altri Atenei o Istituti impegnati nella ricerca e appartengono o operano all'interno del settore scientifico disciplinare (SSD) del Responsabile scientifico o di SSD alternativi indicati facoltativamente dal proponente stesso. Qualora non fosse possibile individuare RA nei modi descritti o nel caso di ritardata trasmissione dell'esito della valutazione, il Direttore ha la facoltà di nominare RA afferenti a questo Ateneo.

Il punteggio viene assegnato dai RA attraverso una griglia di valutazione in 80esimi che considera i seguenti criteri:

- Valore scientifico della proposta progettuale:
  - Solidità della proposta e qualità degli obiettivi (max 20 punti);
  - Avanzamento della conoscenza (max 10 punti);
  - Adeguatezza ed efficienza delle metodologie proposte per il raggiungimento degli obiettivi (max 10 punti).
- Congruità della richiesta finanziaria (max 10 punti).
- Interdisciplinarietà e integrazione delle competenze (max 10 punti; il punteggio massimo è raggiungibile solo se i SSD del Responsabile scientifico e dei Partecipanti risultano maggiori o uguali a 3).
- Adeguatezza scientifica del Responsabile scientifico in relazione al progetto. Verranno valutati i prodotti pertinenti degli ultimi 5 anni fino ad un massimo di 5 (max 10 punti).
- Adeguatezza scientifica dei Partecipanti in relazione al progetto. Verranno valutati un massimo di 10 lavori complessivi prodotti negli ultimi 5 anni dai partecipanti che dimostrino le competenze dichiarate (max 10 punti).
- Un massimo di ulteriori 20 punti verrà assegnato alla media delle valutazioni ricevute, per favorire l'alternanza delle assegnazioni. In particolare, verranno assegnati 4 punti per ogni ricercatore del gruppo di ricerca che non risulti coinvolto in progetti relativi al precedente bando "Ricerca di Base" finanziato (2018).





c. In caso di parità, verrà favorito il progetto che presenti una maggiore interdisciplinarietà ed integrazione delle competenze. In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio.

d. In caso di presentazione di un numero di progetti pari o inferiore a quello indicato nel bando, il Direttore del Dipartimento, in qualità di garante dei lavori, valuterà i soli requisiti di ammissibilità dei progetti presentati prima di procedere all'assegnazione delle risorse.

e. In caso di presentazione o di ammissibilità al beneficio di un numero di progetti inferiore a quello indicato nel bando, le risorse residue verranno ripartite equamente tra i progetti valutati positivamente fino ad un tetto massimo di € 15.000, previa rimodulazione del progetto. L'eventuale eccedenza sarà aggiunta alla quota destinata all'acquisto e manutenzione straordinaria di attrezzature di interesse generale e per interventi di miglioramento dei laboratori di ricerca.

f. A conclusione della valutazione, il Direttore elabora la graduatoria finale e la comunica al Dipartimento attraverso pubblicazione sul sito istituzionale (<http://www.medvet.unipg.it/>).

g. Il Direttore si riserva di far scorrere la graduatoria nel caso di rinunce.

h. La pubblicazione sul sito istituzionale vale a tutti gli effetti come notifica.

#### **Art 6. Procedure di svolgimento, attuazione e rendicontazione dei progetti**

a. I progetti devono concludersi improrogabilmente entro il 20 dicembre 2021.

b. Le risorse dovranno essere utilizzate dai beneficiari entro l'arco temporale previsto dal progetto (da intendersi con ordinativi di pagamento, o altro documento contabile equivalente, emessi e quietanzati).

c. Quale esito delle attività svolte, il Responsabile scientifico di ciascun progetto finanziato dovrà presentare al Consiglio di Dipartimento:

- una relazione scientifica che attesti il raggiungimento degli obiettivi progettuali;





- la rendicontazione contabile (redatta secondo le modalità riportate nella circolare del Direttore Generale Prot. n. 98280 del 7 dicembre 2018), sottoscritta dal Segretario Amministrativo e controfirmata dal Direttore del Dipartimento;

d. I risultati ottenuti saranno esposti in un seminario dipartimentale.

e. Almeno un prodotto scientifico, di tipologia VQR, dovrà essere inviato per la pubblicazione nel periodo compreso fra i 4 mesi precedenti e gli 8 mesi successivi al termine del progetto ed accettato/pubblicato nei 18 mesi successivi alla data di sottomissione del prodotto per la pubblicazione. Tale prodotto dovrà riportare espressamente nel frontespizio o negli *Acknowledgements* la dicitura "Progetto ...TITOLO..., finanziato con il Fondo Ricerca di Base, 2019, dell'Università degli Studi di Perugia";

f. Il Delegato per la Ricerca del Dipartimento valuterà *ex-post* l'efficacia della assegnazione del fondo, attraverso il monitoraggio delle azioni indicate ai commi **b,c,d, e** del presente articolo.

g. per variazioni in aumento o diminuzione delle singole voci di spesa (comprese quelle poste pari a zero) fino a un tetto massimo del 10% non è necessaria alcuna rimodulazione.

h. fermo restando l'obbligo di mantenere gli obiettivi individuati in sede di presentazione del progetto e l'importo totale del finanziamento concesso, variazioni in aumento o diminuzione delle singole voci di spesa (comprese quelle poste pari a zero) superiori al 10% richiedono una rimodulazione del piano finanziario che va comunicata al Direttore del Dipartimento e al Delegato per la Ricerca entro e non oltre i 2/3 della durata del progetto.

Il presente decreto sarà portato a ratifica del Consiglio nella prossima seduta.

Perugia, 27/09/2019

Il Direttore del Dipartimento  
Prof. Luca Mechelli



# ALLEGATO B - PROPOSTA PROGETTUALE

## SEZIONE 1 - TITOLO E CONTESTO SCIENTIFICO

<b>TITOLO DEL PROGETTO:</b>	
<b>SSD PRINCIPALE</b> <i>(indicare il SSD in cui il progetto si contestualizza):</i>	
<b>SSD ALTERNATIVI</b> <i>(indicare SSD che possono consentire una idonea valutazione alternativa del progetto):</i>	
<b>DURATA DEL PROGETTO</b> <i>(in mesi)</i>	

## SEZIONE 2 – RESPONSABILE SCIENTIFICO

<b>Nome</b>	
<b>Cognome</b>	
<b>Qualifica</b>	
<b>SSD di appartenenza</b>	
<b>Pubblicazioni scientifiche pertinenti al progetto prodotte negli ultimi 5 anni (max 5)</b>	
1. ...	
2. ...	

## SEZIONE 3 -PARTECIPANTI

<b>P1 - Nome e cognome</b>	
<b>Qualifica</b>	
<b>SSD</b>	
<b>Ruolo nel progetto:</b>	
<b>P2 - Nome e cognome</b>	
<b>Qualifica</b>	

SSD	
Ruolo nel progetto:	
PN.....	
Pubblicazioni scientifiche pertinenti prodotte dai partecipanti (max 10 per tutto il gruppo)	
1. ...	
2. ...	

#### SEZIONE 4 - COLLABORATORI

C1 - Nome e cognome	
Qualifica	
Ruolo nel progetto:	
C2 - Nome e cognome	
Qualifica	
Ruolo nel progetto:	
CN...	

#### SEZIONE 5 - PROPOSTA PROGETTUALE

<b>ABSTRACT (max 1000 caratteri spazi inclusi)</b>
<b>STATO DELL'ARTE (max 3000 caratteri spazi inclusi)</b>
<b>SCOPO DEL PROGETTO ED ASPETTI INNOVATIVI (max 2000 caratteri spazi inclusi)</b> <i>Illustrare in modo chiaro e definito l'obiettivo finale e gli obiettivi intermedi. Enfatizzare gli aspetti di novità ed originalità della ricerca, sottolineando l'avanzamento della conoscenza che si presume di poter conseguire.</i>
<b>DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA (max 5000 caratteri spazi inclusi)</b> <i>Illustrare e articolare le attività progettuali. Descrivere le modalità di realizzazione del progetto sotto il profilo tecnico, metodologico, organizzativo e logistico. Se possibile, prevedere un crono-programma.</i>

**RISULTATI ATTESI E STIMA DEL SUCCESSO PROGETTUALE (max 2000 caratteri spazi inclusi)**

*Illustrare i risultati attesi e gli indicatori per stimare il successo progettuale.*

**SEZIONE 6 - PIANO FINANZIARIO**

	<b>Descrizione</b>	<b>Costo previsto</b>
<b>Personale di Ricerca</b>		
<b>Materiale di consumo</b>		
<b>Attrezzature</b>		
<b>Missioni</b>		
<b>Partecipazione a convegni</b>		
<b>Pubblicazioni</b>		

## **Fondo Ricerca di Base di Ateneo - anno 2019: Linee Guida**

Si riportano in due distinte sezioni del documento le:

- 1) Linee Guida per la gestione delle quote dipartimentali del "**Fondo di funzionamento per la ricerca dipartimentale**"
- 2) Linee Guida per la gestione delle quote dipartimentali destinate ai "**Progetti di Ricerca di Base**".

### **1) Fondo di funzionamento per la Ricerca dipartimentale, anno 2019.**

#### **Aree di impiego delle risorse**

Le aree di impiego delle risorse dovranno obbligatoriamente ricadere in uno o più dei seguenti ambiti e:

1. finanziamento di progetti di ricerca;
2. acquisto/manutenzione straordinaria di attrezzature scientifiche di interesse generale;
3. sostegno di progetti di ricerca finanziati da terzi che comportino quote di co-investimento;
4. acquisto di materiale librario;
5. co-finanziamento dei costi editoriali di pubblicazioni di particolare rilevanza;
6. interventi di miglioramento dei laboratori di ricerca;
7. attribuzione di finanziamenti *pro capite* (intesa come quota derivante dalla quota di spettanza dipartimentale divisa per il numero di unità in servizio alla data di deliberazione del Consiglio, di cui al successivo paragrafo);
8. spese di missione per attività di ricerca.

#### **Modalità e tempi di gestione**

I Dipartimenti, **entro e non oltre il 20 settembre 2019**, con apposite delibere dei propri Consigli, dovranno:

- a) stabilire le aree di impiego delle risorse;
- b) definire i criteri e le modalità di aggiudicazione;
- c) assegnare le risorse ai beneficiari.

Copia delle deliberazioni assunte andrà trasmessa agli uffici competenti dell'Amministrazione Centrale entro i dieci giorni successivi all'approvazione dei verbali.

## **2) Progetti di Ricerca di Base, anno 2019.**

### **Principi generali**

- Le risorse attribuite ai Dipartimenti dovranno essere **esclusivamente utilizzate** per finanziare **Progetti di Ricerca di Base** presentati da parte di ricercatori singoli, o da gruppi di ricercatori.
- I Progetti presentati dovranno essere coerenti con la seguente definizione di Ricerca di Base: *"linee di ricerca le cui attività mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche non connesse a specifici ed immediati obiettivi industriali o commerciali"* (D.M. 8 marzo 2001, FIRB).
- Potranno partecipare ai progetti tutti i ricercatori (compresi i ruoli a tempo determinato) afferenti ai rispettivi Dipartimenti che risultino in servizio alla data di emanazione dei bandi.
- Potranno assumere il ruolo di Responsabile scientifico solo coloro che abbiano ancora un periodo di servizio di durata almeno pari a quella della proposta progettuale presentata.
- I Progetti potranno avere durata al massimo biennale, con decorrenza dalla data di assegnazione delle risorse.

### **Modalità e tempi di gestione**

- I Dipartimenti, entro il **20 settembre 2019**, per attribuire le risorse ai propri ricercatori, dovranno emettere appositi bandi competitivi e pubblicizzarli nei rispettivi siti web, segnalando il link all'Area Progettazione, Valorizzazione e Valutazione della Ricerca. I Bandi dovranno riportare i criteri e le modalità di selezione dei Progetti, coerenti con i principi generali qui definiti. Ciascun Dipartimento, infine, dovrà concludere le procedure di ammissione a finanziamento ed assegnare le risorse ai beneficiari entro il **20 dicembre 2019**.
- Nei bandi dovrà essere fatta espressa previsione di misure di vantaggio competitivo e/o di una quota incentivante per i progetti di taglio multidisciplinare (testimoniato dalla presenza nel gruppo di ricerca di ricercatori di più Settori Scientifico Disciplinari e/o Aree CUN).
- I progetti dovranno al massimo concludersi entro il **20 dicembre 2021**.
- Le risorse dovranno essere utilizzate dai beneficiari nell'arco del biennio successivo alla data di assegnazione, con una scadenza massima, improrogabile, per il perfezionamento delle spese (da intendersi con ordinativi di pagamento, o altro documento contabile equivalente, emessi e quietanzati) fissata al **31 dicembre 2021**.

- I Responsabili scientifici dei progetti ammessi a finanziamento dovranno presentare ai Consigli di Dipartimento, quale esito delle attività di ricerca condotte:
- almeno un prodotto scientifico, di tipologia VQR, inviato per la pubblicazione nel periodo compreso fra i 4 mesi precedenti e gli 8 mesi successivi al termine del progetto ed accettato/pubblicato nei 18 mesi successivi alla data di sottomissione del prodotto per la pubblicazione, riportante espressamente nel frontespizio o negli *acknowledgements* la dicitura "**Progetto ...TITOLO..., finanziato con il Fondo Ricerca di Base, 2019, dell'Università degli Studi di Perugia**";
- una relazione scientifica che attesti il raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- la rendicontazione economica delle spese sostenute.
- I Dipartimenti dovranno presentare al Senato Accademico, per ciascun progetto finanziato ed entro il **15 marzo 2022**:
- una relazione attestante gli esiti delle attività nei termini sopra indicati;
- la rendicontazione contabile (redatta secondo le modalità riportate nella circolare del Direttore Generale Prot. n. 98280 del 7 dicembre 2018), sottoscritta dal Segretario Amministrativo e controfirmata dal Direttore del Dipartimento.
- Saranno ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:
  - reclutamento di personale (secondo le formule contrattuali accettate dalle norme vigenti)
  - materiali di consumo
  - attrezzature
  - missioni
  - partecipazione a convegni
  - pubblicazioni
- I Dipartimenti potranno applicare trattenute per spese di funzionalità operativa/ambientale nelle rispettive misure stabilite dai Consigli.